

Oggetto: interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi il giorno 7 giugno 2018 nel territorio dei comuni di Bussoleno, Chianocco e Mompantero in Città Metropolitana di Torino. Approvazione Piano degli interventi rimodulato e disposizioni amministrativo-contabili.

Il Presidente della Giunta regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatesi il giorno 7 giugno 2018 nel territorio dei comuni di Bussoleno, Chianocco e Mompantero in Città Metropolitana di Torino
(Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 534 del 27 luglio 2018)

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 534 del 27 luglio 2018 recante "interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi il giorno 7 giugno 2018 nel territorio dei comuni di Bussoleno, Chianocco e Mompantero in Città Metropolitana di Torino";

visto l'articolo 1, comma 1 dell'Ordinanza citata che nomina il Presidente della Regione Piemonte Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi in oggetto;

visto l'articolo 1, comma 2, dell'Ordinanza medesima, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi previsti al comma 1 il Commissario delegato si avvalga, per gli adempimenti di propria competenza, dei Comuni di Bussoleno, Chianocco e Mompantero e dell'Unione dei Comuni Valle Susa, nonché delle strutture organizzative e del personale della Regione Piemonte;

dato atto che l'evento meteorico di piogge intense ripetute del 7 giugno 2018 ha provocato una colata di fango sulla borgata San Lorenzo, riempito le briglie dei rii dei comuni di Bussoleno, Chianocco e Mompantero e peggiorato le condizioni del territorio già deteriorato dagli incendi del 2017;

visto l'articolo 5 dell'Ordinanza n° 534/2018 che prevede che il Commissario provveda all'attività di omogeneizzazione e rappresentazione dei dati con l'ausilio della struttura regionale;

considerato che sulla base delle procedure previste dalla L.R. n° 38/78 si prevede che il Settore Infrastrutture e pronto intervento della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica assuma il ruolo di coordinamento delle attività di censimento dei danni;

dato atto che il censimento dei danni di opere di competenza comunale è stato effettuato dal Settore Tecnico regionale dell'Area Metropolitana di Torino coadiuvato nel caso specifico dal Settore Geologico e dal Settore Foreste i quali, seguendo i criteri riportati nella circolare esplicativa n° 3279 del 25.07.1978 della legge regionale n° 38/78 e nella D.G.R. n° 78-22992 del 3.11.1997, hanno censito i danni secondo il seguente ordine di priorità:

- difesa da frane di crollo e caduta di massi o porzioni di terreno su luoghi abitati, su luoghi di transito, su zone di deflusso delle acque;

- ripristino di opere igieniche danneggiate, con precedenza ai casi di interruzione totale del servizio e della funzionalità delle infrastrutture;
- opere di difesa idraulica e di regimazione dei corsi d'acqua;
- ripristino di edilizia comunale danneggiata al fine di permettere lo svolgimento delle attività fondamentali;
- ripristino di viabilità comunale con precedenza ai casi di interruzione totale del transito senza viabilità alternativa;

considerato che gli interventi censiti sulla base della succitata normativa regionale permettono di costruire il quadro del fabbisogno collegato all'evento eccezionale in questione;

visto l'articolo 1, comma 3 dell'Ordinanza n° 534/2018, il quale dispone che per il superamento dell'emergenza il Commissario delegato predisponga un piano degli interventi contenente gli interventi appartenenti alle seguenti categorie individuate dall'art. 25 del D.Lgs. n° 224 del 2 gennaio 2018:

- a) gli interventi realizzati dai soggetti attuatori e dalle strutture operative nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
- b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
- d) gli interventi urgenti volti alla riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi e finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità;

dato atto che gli interventi di cui alle lettere a), b) e d) sono stati scelti tra gli interventi censiti e elencati nel quadro del fabbisogno il cui totale ammonta a circa € 9,7 milioni compresi gli interventi strutturali di mitigazione del rischio residuo e così suddiviso:

- 484.000,00 € per soccorso e assistenza alla popolazione;
- 2,7 milioni € per interventi di somma urgenza;
- 2,4 milioni € per interventi urgenti;
- 2,4 milioni € per interventi strutturali;
- 1,7 milioni € per danni ai privati;

considerato che per l'attuazione del piano degli interventi sono state stanziare con delibera del Consiglio dei Ministri del 27 giugno 2018 risorse del Fondo delle emergenze nazionali pari a € 2.690.000,00;

vista l'Ordinanza commissariale n° 1/A18.000/534 del 12/09/2018 di approvazione del piano degli interventi e delle disposizioni amministrative e contabili per la rendicontazione;

vista l'ordinanza commissariale n° 2/A18.000/534 del 10/12/2018 la quale approva i contributi per l'autonoma sistemazione;

dato che l'attuazione del piano ha comportato economie di spesa ammontanti a € 114.544,33;

considerato che è necessario integrare il piano dei seguenti interventi:

- € 11.000,00 per coprire interamente la somma prevista all'art. 10, c. 2 dell'O.C.D.P.C. n° 534/2018 per "Contributi alle organizzazioni di volontariato di

protezione civile per il ricondizionamento, il ripristino della funzionalità e la manutenzione straordinaria di attrezzature" - codice intervento: TO_A18_534_18_7. Allo stato attuale nel Piano degli interventi è prevista per questa voce una somma di € 25.000,00, anziché la somma di € 36.000,00;

– € 103.544,33 per il nuovo intervento "trasporto, smaltimento e stoccaggio del materiale fangoso di risulta rimosso in seguito alla colata" - codice intervento: TO_A18_534_18_32

posto che la rimodulazione e l'integrazione del piano degli interventi è stata sottoposta all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, così come stabilito all'art. 1 comma 5 dell'O.C.D.P.C. n° 534/2018, con nota del Commissario delegato n° 4187/12PRE del 25 febbraio 2019;

vista la nota prot. n° POST/13014 del 8 marzo 2019 del Capo del Dipartimento della protezione civile che approva la rimodulazione del piano;

ritenuto di approvare il piano degli interventi rimodulato come riportato nell'allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;

visto che ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo dell'Ordinanza n° 534/2018, il Presidente della Regione Piemonte in qualità di responsabile dell'attuazione degli interventi del presente programma si avvale della struttura della Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica sulla base delle competenze stabilite dalle declaratorie dei Settori; nello specifico, il Settore Tecnico Area Metropolitana di Torino, supporta con le proprie competenze tecniche le Amministrazioni coinvolte dall'evento eccezionale e rilascia in tempi brevi le autorizzazioni idrauliche ove necessarie; il Settore Infrastrutture e pronto intervento rimodula il Piano degli interventi, effettua le verifiche e predispone gli atti di pagamento secondo i dettami dell'articolo 11 della L.R. n° 18/84 sulla base dei documenti e titoli concordati con la Ragioneria di Stato e comprovanti in diritto acquisito dai creditori;

ritenuto opportuno, secondo le prassi attivate con la Ragioneria dello Stato, Sezione territoriale per il Piemonte, individuare disposizioni riguardanti gli atti amministrativo-contabili da presentare per la rendicontazione, essendo la gestione di tali risorse effettuata in regime di contabilità speciale, intestata al Commissario delegato e autorizzata dall'art. 3, comma 2 dell'Ordinanza;

considerato che è stata autorizzata l'apertura presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia della contabilità speciale n° 6099, in ossequio all'articolo 3, commi 1 e 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 534/2018;

visto l'articolo 4 dell'Ordinanza n° 534/2018, il quale prevede deroghe a specifiche disposizioni normative per l'attuazione degli interventi che possono essere utilizzate solo ed esclusivamente durante la vigenza dello stato di emergenza;

dato atto che lo stato di emergenza vige fino al 27 giugno 2019, così come stabilito dall'articolo 24 del Decreto legislativo n. 224 del 2 gennaio 2018, salvo proroga di ulteriori 12 mesi;

considerato che allo scadere dello stato di emergenza, la Regione provvede all'attuazione degli interventi in via ordinaria e, per un periodo da determinarsi successivamente, in contabilità speciale;

considerata la necessità che la messa in pristino del territorio venga realizzata in tempi brevi;

ritenuto opportuno indicare per ogni intervento il tempo presunto per presentare la rendicontazione a partire dalla comunicazione di finanziamento al fine di concludere i procedimenti amministrativi entro i termini di apertura della contabilità speciale;

DISPONE

Articolo 1

E' approvata la rimodulazione del piano degli interventi previsto all'art. 1, comma 5 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 534 del 27 luglio 2018 nel limite di € 2.960.000,00 contenuto nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel rispetto della nota prot. POST/13014 del 8 marzo 2019 dal Capo del Dipartimento della protezione civile e composto da interventi scelti dal quadro del fabbisogno con i criteri elencati in premessa.

Articolo 2

Il Commissario delegato, responsabile dell'attuazione degli interventi del presente Piano è il Presidente della Regione Piemonte che si avvale dei seguenti Settori della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica:

1) il Settore Tecnico Area Metropolitana di Torino

- supporta con le proprie competenze tecniche le Amministrazioni coinvolte dall'evento eccezionale e rilascia in tempi brevi le autorizzazioni idrauliche ove necessarie;
- effettua valutazioni tecniche, ove richiesto dal Settore Infrastrutture e pronto intervento, per eventuali variazioni e assestamenti del Piano;

2) il Settore Infrastrutture e pronto intervento:

- verifica e predispone gli atti di pagamento dei lavori di competenza comunale, provinciale, dell'area metropolitana e dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po;
- predispone il rendiconto delle spese effettuate secondo quanto disciplinato dall'articolo 27, comma 4 del decreto legislativo n° 224 del 2 gennaio 2018;
- predispone le rimodulazioni e integrazioni del Piano degli interventi ai sensi dell'articolo 1, comma 5 dell'Ordinanza n° 534/2018;
- predispone la relazione riguardante le attività espletate con cadenza trimestrale e la relazione conclusiva sullo stato di attuazione degli interventi alla chiusura della contabilità speciale.

Articolo 3

I soggetti attuatori sono individuati nei Sindaci dei comuni e nei Presidenti delle unioni di comuni, beneficiari dei contributi secondo quanto indicato nell'elenco A allegato; i soggetti attuatori approvano direttamente i progetti e provvedono all'esecuzione dei lavori.

Articolo 4

I contributi sono erogati ai soggetti attuatori individuati all'articolo 3 previo resoconto delle spese sostenute. Nella fattispecie l'erogazione dei contributi viene effettuata in base ai disposti di cui all'art. 11 della L.R. n. 18/84. L'importo potrà essere erogato anche in un'unica soluzione a presentazione della documentazione contabile amministrativa complessiva.

Articolo 5

Sono approvate le disposizioni amministrativo-contabili relative alla documentazione necessaria per la rendicontazione e alle modalità di spedizione, così come esplicitate nell'allegato B e B1, parte integranti e sostanziali del presente atto.

Articolo 6

Per le opere realizzate in somma urgenza a seguito di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti o verbali di somma urgenza, per le spese tecniche è riconosciuto un contributo massimo del 5% escluso oneri fiscali sull'importo dei lavori contabilizzati IVA esclusa. Per gli altri interventi è riconosciuta, quale contributo forfettario per le spese generali e tecniche, una percentuale massima del 15% dell'importo dei lavori a base d'asta, di altri eventuali lavori complementari e delle espropriazioni qualora presenti fino a un totale di € 200.000,00: per gli importi superiori dovrà essere addizionata una aliquota sulla parte eccedente come sotto specificato:

- sulla parte eccedente € 200.000,00 e fino ad € 500.000,00 degli importi di cui sopra, si applica l'aliquota del 12%;
- sulla parte eccedente € 500.000,00, si applica l'aliquota del 10%;

per spese generali e tecniche si intendono le spese relative alla progettazione e direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, alla validazione del progetto, al collaudo, agli oneri per pubblicità, alla commissione giudicatrice, nonché ai costi della stazione appaltante unica, oneri fiscali esclusi.

E' possibile riconoscere l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 solo qualora venga rendicontato in tempi compatibili con quelli obbligati della contabilità speciale.

Articolo 7

Non è di norma autorizzato l'utilizzo di economie derivanti da ribassi d'asta. Il Settore Infrastrutture e pronto intervento provvede ad autorizzare, su richiesta dei soggetti attuatori e previa verifica tecnico-amministrativa circa l'ammissibilità della richiesta, anche consultando il Settore Tecnico Area Metropolitana di Torino, eventuali variazioni dovute a rimodulazioni, devoluzioni, specificazione dell'oggetto, rettifiche, accorpamenti o suddivisione degli interventi compresi nel presente programma. Di tali modifiche sarà preso atto con l'aggiornamento periodico del piano degli interventi in ossequio all'art. 1, comma 5 dell'Ordinanza n° 534/2018.

Nel caso in cui dagli atti contabili si ravvisino incongruenze con le finalità dei contributi e con la tipologia degli interventi finanziabili con la presente Ordinanza, i pagamenti verranno sospesi in attesa di accertamenti tecnici e finanziari.

Articolo 8

Per ogni intervento è indicata la durata stimata dell'iter amministrativo che va dalla data del presente provvedimento alla rendicontazione dell'intervento che verrà monitorata dal Settore Infrastrutture e pronto intervento nell'ottica di effettuare i lavori con tempestività come previsto dalla dichiarazione di stato di emergenza e dalla durata della contabilità speciale. Sono state riviste anche le durate degli interventi già approvati con O.C. n° 1/A18.000/534 del 12/09/2018 in funzione delle richieste di proroghe motivate avanzate dai soggetti attuatori e dei reali cronoprogrammi dei lavori.

Articolo 9


I lavori di cui alla presente Ordinanza possono essere realizzati applicando le procedure previste agli articoli 63 e 163 del DLgs n° 50/2016, nonché le deroghe elencate all'articolo 4, comma 1 dell'Ordinanza n° 534/2018.

Articolo 10

La copertura finanziaria del piano degli interventi è assicurata dalle risorse del Fondo nazionale delle emergenze disponibili sulla contabilità speciale n° 6099 intestata al Commissario delegato, Presidente della Regione Piemonte.

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 14 marzo 2013, n° 33.

LR/SMF



Sergio Chiamparino

Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana, foreste, protezione civile, trasporti e logistica
 Evento 7 giugno 2018 nei comuni di Bussoleno, Chianocco e Mompantero.
 Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 534 del 25 luglio 2018. **RIMODULAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI**

codice intervento	prov	soggetto attuatore	oggetto	spese per interventi di soccorso e assistenza alla popolazione (lett. a)	interventi di somma urgenza (lett. b)	interventi per la riduzione del rischio residuo (lett. d)	durata
TO_AS_534_18_1	TO	Bussoleno	Contributo per autonoma sistemazione	150.955,67	0,00	0,00	
TO_AS_534_18_2	TO	Bussoleno	Piano speditivo per il rientro controllato della popolazione	154.500,00	0,00	0,00	
TO_A18_534_18_5	TO	Bussoleno	Straordinari per personale coinvolto nell'emergenza	24.000,00	0,00	0,00	
TO_A18_534_18_7	TO	Bussoleno	Contributi alle organizzazioni di volontariato di protezione civile per il ricondizionamento, il ripristino della funzionalità e la manutenzione straordinaria di attrezzature)	36.000,00	0,00	0,00	
TO_A18_534_18_8	TO	Bussoleno	Liquidazione rimborsi alle organizzazioni di volontariato	15.000,00	0,00	0,00	
TO_A18_534_18_2	TO	Bussoleno	Interventi di somma urgenza per la realizzazione di canale di deflusso rio Comba delle Foglie a valle del conoide	0,00	250.000,00	0,00	3 mesi
TO_A18_534_18_3	TO	Bussoleno	Interventi di somma urgenza di realizzazione opere di trattenuta rio Comba delle Foglie nell'apice di conoide	0,00	250.000,00	0,00	3 mesi
TO_A18_534_18_11	TO	Bussoleno	OS n. 66 del 7.6.2018 – Primi interventi di rimozione e stoccaggio in aree idonee dei detriti e del fango con ripristino viabilità comunale lungo l'impluvio "Comba delle Foglie" e prestazioni professionali preliminari	0,00	350.000,00	0,00	3 mesi
TO_A18_534_18_12	TO	Bussoleno	Costi di raccolta e smaltimento rifiuti in discarica	0,00	10.000,00	0,00	3 mesi
TO_A18_534_18_13	TO	Bussoleno	OS n. 82 del 18.6.2018 – Pulizia briglia rio Moletta	0,00	60.000,00	0,00	3 mesi
TO_A18_534_18_15	TO	Unione Montana Valli Susa	Stabilizzazione del versante di monte interessato dall'incendio con taglio piante, idrosemina, realizzazione di barriere antierosive e opere antisifonamento con materiale recuperato sul posto rio Comba delle Foglie in comune di Bussoleno	0,00	0,00	313.000,00	8 mesi

ALLEGATO A

codice intervento	prov	soggetto attuatore	oggetto	spese per interventi di soccorso e assistenza alla popolazione (lett. a)	interventi di somma urgenza (lett. b)	interventi per la riduzione del rischio residuo (lett. d)	durata
TO_A18_534_18_16	TO	Bussoleno	Realizzazione opera di trattenuta del materiale solido sul Rio Comba Ravera, nei pressi di Case Trucco	0,00	0,00	30.000,00	6 mesi
TO_A18_534_18_17	TO	Chianocco	Lavori di disalveo del Torrente Prebec in corrispondenza della piazza di deposito a tergo della briglia collocata a ridosso della forra, a monte dell'apice di conoide	0,00	0,00	50.000,00	6 mesi
TO_A18_534_18_18	TO	Chianocco	Interventi di sottomurazione della briglia sul Torrente Prebec, a monte di località Molè, compresi lavori urgenti di disalveo del bacino a tergo dell'opera trasversale	0,00	0,00	30.000,00	6 mesi
TO_A18_534_18_19	TO	Chianocco	Realizzazione opera di trattenuta del materiale solido sul tributario destro del Torrente Prebec, a monte della frazione Gottrus	0,00	0,00	30.000,00	6 mesi
TO_A18_534_18_20	TO	Unione Montana Valli Susa	Stabilizzazione del versante in dx orografica del rio Prebec a monte della loc. Gotrus con taglio piante, realizzazione di barriere antierosive e opere antisifonamento con materiale recuperato sul posto in comune di Chianocco	0,00	0,00	30.000,00	6 mesi
TO_A18_534_18_21	TO	Mompantero	Ispezione fronti rocciosi sopra Borgata Trucco e s.c. Seghino, ripristini funzionali reti e barriere paramassi presenti nelle aree percorse dall'incendio di fine ottobre 2017	0,00	0,00	20.000,00	3 mesi
TO_A18_534_18_22	TO	Mompantero	Iniziative per riduzione rischio frana "Trucco-Grange Vottero" e manutenzione alvei Rio Bertabuello e T. Gendola presso attraversamenti S.C. "Rocciamelone" e "Seghino"	0,00	0,00	25.000,00	3 mesi
TO_A18_534_18_23	TO	Mompantero	Recupero funzionalità idraulica Rio Bonetti presso attraversamento S.C. "Rocciamelone" e gestione acque ruscellanti	0,00	0,00	20.000,00	3 mesi
TO_A18_534_18_24	TO	Unione Montana Valli Susa	Stabilizzazione del versante con taglio piante impluvio rio Rivoire, realizzazione di barriere antierosive e opere antisifonamento con materiale recuperato sul posto in comune di Mompantero	0,00	0,00	60.000,00	6 mesi

codice intervento	prov	soggetto attuatore	oggetto	spese per interventi di soccorso e assistenza alla popolazione (lett. a)	interventi di somma urgenza (lett. b)	interventi per la riduzione del rischio residuo (lett. d)	durata
TO_A18_534_18_25	TO	Unione Montana Valli Susa	Stabilizzazione del versante con taglio piante impluvio rio Codrea, realizzazione di barriere antierosive e opere antisifonamento con materiale recuperato sul posto in comune di Mompantero	0,00	0,00	65.000,00	6 mesi
TO_A18_534_18_26	TO	Unione Montana Valli Susa	Stabilizzazione del versante con taglio piante impluvio rio Fogasso, realizzazione di barriere antierosive e opere antisifonamento con materiale recuperato sul posto in comune di Mompantero	0,00	0,00	62.000,00	6 mesi
TO_A18_534_18_27	TO	Unione Montana Valli Susa	Stabilizzazione del versante con taglio piante impluvio rio Giandola, realizzazione di barriere antierosive e opere antisifonamento con materiale recuperato sul posto in comune di Mompantero	0,00	0,00	251.000,00	8 mesi
TO_A18_534_18_30	TO	Mompantero	Interventi di disaggio, chiodatura e posa di reti in aderenza sugli ammassi rocciosi fratturati, in particolare su quelli prossimi alle aree abitate tra località Marzano e Trinità	0,00	0,00	100.000,00	8 mesi
TO_A18_534_18_31	TO	Mompantero	Realizzazione opere di trattenuta del materiale solido sui rii Manuel, Codrea, Nano e Bertabuello, comprese manutenzioni degli alvei nei pressi degli attraversamenti stradali mediante riduzione della vegetazione ad alto fusto e scavi in alveo per il recupero delle sezioni utili al deflusso delle acque	0,00	0,00	200.000,00	8 mesi
TO_A18_534_18_32	TO	Bussoleno	Trasporto, smaltimento e stoccaggio del materiale fangoso di risulta rimosso in seguito alla colata	0,00	0,00	103.544,33	6 mesi
totali parziali				380.455,67	920.000,00	1.389.544,33	
totale				2.690.000,00			

ALLEGATO B – Disposizioni amministrativo-contabili e modalità di trasmissione -
Ordinanza n° 534 del 27 luglio 2018 – Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli
eventi meteorologici verificatesi il giorno 7 giugno 2018 nel territorio dei comuni di Bussoleno,
Chianocco e Mompantero in Città Metropolitana di Torino.

B.1) Modalità di trasmissione

Tutti e i soli atti amministrativi-contabili richiesti vanno inviati **esclusivamente** mezzo PEC
all'indirizzo: prontointervento@cert.regione.piemonte.it

Ad ogni PEC vanno allegati gli atti amministrativi-contabili, corrispondenti alla tranche di cui ai
successivi punti B.3.1, B.3.2, B.3.3, B.3.4 **relativi ad un singolo finanziamento.**

L'oggetto della PEC deve riportare i seguenti dati identificativi del finanziamento:

- O.C. n. 1/A18.000/534 del 12/09/2018 e seguenti;
- codice intervento;
- tipo di richiesta (primo/secondo/terzo acconto, saldo)

B.2) Contenuto della PEC

Lettera di trasmissione, firmata digitalmente, degli atti amministrativi –contabili

Ogni atto contabile-amministrativo, denominato nella maniera più corrispondente possibile, va
allegato come **file singolo.**

- Gli atti contabili-amministrativi corrispondenti a copie informatiche di documenti analogici
(cartacei) o a copie informatiche di documenti informatici (es. Durc, fatture elettroniche,
ecc), devono contenere in coda, o direttamente apposta sul documento stesso, **l'attestazione
di conformità** (allegato C/1).

Il documento così creato va **firmato digitalmente** e allegato alla lettera di trasmissione.

- Gli atti contabili-amministrativi corrispondenti a documenti informatici **nativi digitali** (di
norma in formato *p7m*) potranno essere direttamente allegati alla lettera di trasmissione
senza ulteriore attestazione di conformità.

B.3) Documenti amministrativi contabili

I documenti contabili, così come richiesti dalla Ragioneria Generale dello Stato – Controllo della
spesa pubblica devono **riportare il CIG e CUP** (ove necessario), nonché **il codice intervento**
indicato nell'allegato A.

I contributi per interventi urgenti vengono erogati, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n° 18/84
secondo il seguente schema:

B.3.1) 30% del contributo concesso alla stipula del contratto; i documenti contabili per l'erogazione del primo acconto sono i seguenti:

1. Determina di affidamento dei lavori o ordinanza sindacale o verbale di somma urgenza o contratto;
2. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari (ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto;
3. Polizza fidejussoria sui lavori;
4. DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) per i lavori e le forniture valido alla data dell'affidamento dei lavori/fornitura o del contratto o dell'ordinanza;
5. Comunicazione antimafia per importi di contratto di valore superiore a € 150.000,00, IVA esclusa, ai sensi del D.Lgs n. 158/2011 e smi

B.3.2) 30% del contributo con il raggiungimento del 30% dei lavori (ulteriore 30% del contributo con il raggiungimento del 60% dei lavori) i documenti contabili per l'erogazione del secondo e terzo acconto sono i seguenti:

6. Stato di avanzamento lavori;
7. Determina/delibera di approvazione dello stato di avanzamento lavori;
8. Fatture e/o parcelle;
9. Mandati quietanzati relativi alle singole fatture/parcelle con indicazione del numero di fattura, di importo almeno pari a quanto, eventualmente, erogato nel precedente acconto;
10. DURC/attestazione di regolarità contributiva per i lavori/forniture e professionisti in corso di validità alla data della quietanza di pagamento;
11. Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 5.000,00 €;
12. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari (ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto;

B.3.3) saldo: i documenti contabili per l'erogazione del saldo sono i seguenti:

13. Stato finale;
14. Determina/delibera di approvazione dello stato finale;
15. Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
16. Quadro economico a consuntivo;

17. Determina e/o Delibera di approvazione del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo e del quadro economico a consuntivo;
18. Fatture e/o parcelle relative a tutte le spese sostenute;
19. Mandati quietanzati relativi alle singole fatture/parcelle con indicazione del numero di fattura, relativi a tutte le spese sostenute, almeno pari a quanto, eventualmente, erogato nel precedente acconto;
20. Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 5.000,00 €;
21. DURC/attestazione di regolarità contributiva per i lavori/forniture e professionisti in corso di validità alla data della quietanza di pagamento;
22. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari (ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto.

Si precisa che qualora fossero già stati erogati acconti, gli atti contabili-amministrativi da presentare per l'erogazione a saldo del finanziamento comprenderanno solo tutto ciò che non è stato inviato precedentemente.

Il finanziamento potrà essere erogato anche in un'unica soluzione a presentazione degli atti contabili-amministrativi complessivi.

Per interventi realizzati in somma urgenza, privi di progettazione e di stati di avanzamento intermedi, è possibile presentare la rendicontazione in un'unica soluzione secondo il seguente schema:

B.3.4) i documenti contabili per l'erogazione del finanziamento sono i seguenti:

23. Provvedimento di somma urgenza (Ordinanza, verbale di somma urgenza, determina di affidamento dei lavori...);
24. Quadro economico a consuntivo;
25. Fatture e/o parcelle relative a tutte le spese sostenute;
26. Mandati quietanzati relativi alle singole fatture/parcelle con indicazione del numero di fattura, relativi a tutte le spese sostenute;
27. Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 5.000,00 €;
28. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari (ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto;

29. DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) per i lavori e le forniture valido alla data dell'affidamento dei lavori/fornitura o dell'ordinanza o del verbale di somma urgenza;
30. DURC/attestazione di regolarità contributiva per i lavori/forniture e professionisti in corso di validità alla data della quietanza di pagamento;
31. Comunicazione antimafia per importi di contratto di valore superiore a € 150,000,00, IVA esclusa, ai sensi del D.Lgs n. 158/2011 e s.m.i
32. Certificato di regolare esecuzione o attestazione di corretta esecuzione dei lavori anche direttamente apposta sulle fatture;
33. Provvedimento della liquidazione finale e di approvazione del quadro economico finale.

In tutti i casi, qualora il soggetto attuatore non abbia disponibilità di cassa, al fine di favorirne l'esposizione economica, si procederà con l'erogazione delle somme richieste anche in pendenza della presentazione degli atti probatori dell'effettiva erogazione, quali mandati, con relative quietanze, documentazione Equitalia e DURC. Quest'ultima documentazione dovrà essere **obbligatoriamente** inviata entro 30 giorni dalla ricezione del contributo erogato dalla Regione.

Carta intestata
dell'Ente

Il sottoscritto (Nome e Cognome) in qualità di (Sindaco, R.U.P) del (Comune, Città Metropolitana, Provincia, ...) di (nome Ente) attesta, secondo le regole di cui al D.P.C.M. del 13/11/2014, art.4 comma 3, che il documento è conforme all'originale dal quale è stato estratto.

Firmato digitalmente

